

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 934 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

**Questo** lunedì 27 **del mese di** Maggio  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                    |                |
|--------------------|----------------|
| 1) Priolo Irene    | Vicepresidente |
| 2) Calvano Paolo   | Assessore      |
| 3) Colla Vincenzo  | Assessore      |
| 4) Corsini Andrea  | Assessore      |
| 5) Donini Raffaele | Assessore      |
| 6) Felicori Mauro  | Assessore      |
| 7) Mammi Alessio   | Assessore      |
| 8) Salomoni Paola  | Assessore      |
| 9) Taruffi Igor    | Assessore      |

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/978 del 20/05/2024

**Struttura proponente:** SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

**Oggetto:** L.R. N. 20/2014. APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI  
PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E  
AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER  
IL TRIENNIO 2024-2026.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Fabio Abagnato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la LEGGE 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" volta a disciplinare, in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, l'intervento dello Stato a sostegno del cinema e dell'audiovisivo;

la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare:

- gli artt. 4 e 6, relativi all'ambito della Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e del Sostegno all'esercizio cinematografico;
- l'art. 5, relativo alla promozione dell'industria e delle attività nel settore multimediale, all'interno del più vasto campo delle industrie culturali e creative;
- l'art. 7, che prevede, per la realizzazione delle attività di rilievo regionale previste dagli artt. 4 e 6, la possibilità stipulare convenzioni, di norma pluriennali, con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 150 del 16 gennaio 2024 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Proposta della Giunta regionale del 18/12/2023, n. 1661)", la quale prevede, al punto 3.3, gli indirizzi in materia di promozione e sostegno all'esercizio cinematografico "In collaborazione e convenzione con le principali associazioni di categoria, proseguirà l'azione complementare delle risorse regionali a supporto di attività permanenti e pluriennali che qualificano e innovano il sistema dell'**esercizio cinematografico**, con specifica valorizzazione del cinema d'autore e di qualità, dando valore anche a più specifiche esigenze quali la diffusione della conoscenza degli **autori regionali** e in particolare delle opere sostenute dal Fondo Audiovisivo Regionale e la **valorizzazione del genere documentario**, con l'ampliamento di "Doc in Tour".(...) "verranno inoltre sostenuti **progetti o azioni di sistema** che, non rientrando tra le categorie festival o rassegne, possano sviluppare attività, in parte avviate nel triennio 2021/2023, mirate prioritariamente: all'incontro tra operatori/imprese ed i rispettivi mercati di riferimento, con particolare attenzione al net-

*working internazionale; alla promozione di progetti internazionali finalizzati allo scambio di esperienze professionali e alla crescita della creatività giovanile, anche attraverso reti di istituti ed agenzie culturali e associazioni di operatori.”(...); al paragrafo 3.1 si individua “per ciò che riguarda la valorizzazione del patrimonio cinematografico, assume una particolare rilevanza l’azione di recupero, archiviazione digitale e messa in rete dei **“film di famiglia”**;*

Richiamato, inoltre, l’art. 12, comma 3, della L.R. n. 20 del 2014 in forza del quale la Giunta regionale sulla base degli indirizzi definiti dal programma triennale, approva le misure, i criteri di concessione, erogazione e revoca dei contributi nonché le modalità di presentazione delle domande;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al paragrafo 3 del citato *Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2024-2026*, di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 150/2024, mediante la pubblicazione di uno specifico avviso volto ad acquisire proposte progettuali che perseguano prioritariamente i seguenti obiettivi:

1. Qualificazione e innovazione del sistema dell’esercizio cinematografico su tutto il territorio regionale, mediante specifica valorizzazione del cinema d’autore e di qualità, dell’ampliamento nell’offerta di servizi al pubblico;
2. Valorizzazione e diffusione della conoscenza degli autori regionali e delle opere sostenute dal Fondo Audiovisivo Regionale, in particolare opere prime, documentari e cortometraggi di autori e produttori regionali;
3. Conservazione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio audiovisivo costituito dai *film di famiglia* quale memoria della comunità, rendendolo disponibile per gli operatori e per il pubblico;
4. Rafforzamento della filiera di settore mediante la creazione di occasioni, nazionali ed internazionali, di incontro tra operatori/impresе ed i rispettivi mercati di riferimento, quale distribuzione ed esercizio cinematografico;
5. Promozione di progetti internazionali finalizzati allo scambio di esperienze professionali e alla crescita della creatività giovanile, anche attraverso reti di istituti ed agenzie culturali transnazionali ed associazioni di operatori.

Ritenuto opportuno stabilire che gli interventi negli ambiti di attività sopra indicati siano attuati da soggetti operanti sul territorio regionale, in possesso di idonea esperienza nel settore per il quale propongono il progetto ed in grado di svolgere attività di rilievo regionale, ossia con ricadute dirette o indirette su almeno 3 province dell'Emilia-Romagna;

Visto l'"Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026", allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati, per ciò che riguarda la normativa europea sugli aiuti di Stato:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 febbraio 2015;
- le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di Stato alla cultura e alla conservazione del patrimonio del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 febbraio 2015;

Considerato:

- che le sale cinematografiche svolgono attività di diffusione della cultura cinematografica, il loro bacino di utenza è limitato all'ambito comunale o, tutt'al più, sovra-comunale, con programmazione di film in lingua italiana e solo occasionalmente film stranieri in versione originale, comunque con sottotitoli nella sola lingua italiana;
- che il contributo pubblico destinato alla formazione del pubblico ed *audience development* è finalizzato alla crescita di una cultura diffusa del cinema ed è rivolto soprattutto a determinati destinatari, quali il pubblico giovane;
- che il contributo pubblico destinato allo studio e alla valorizzazione del patrimonio cinematografico nel settore in questione è concesso a seguito di valutazione di un

programma o progetto culturale e che il finanziamento copre solo una quota parte del bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)";

Considerato ulteriormente che gli eventi e le manifestazioni di promozione della cultura cinematografica, oltre a non rivestire carattere economico ai sensi della Comunicazione citata, si svolgono tutti in lingua italiana e non sono ampiamente promosse al di fuori della regione e all'estero e non possiedono, neppure potenzialmente, capacità di attrazione di pubblico e utenti a livello internazionale tali da competere con analoghi eventi o manifestazioni realizzati in altri paesi europei;

Valutato pertanto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti, sugli scambi tra Stati membri dell'Unione europea;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi operanti nei settori in questione non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente invito verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenzia-

ta, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che la prima annualità dei progetti triennali che saranno approvati, dovrà essere realizzata sul territorio regionale nel corso del 2024;

Preso atto che all'istruttoria formale per l'ammissione delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto Avviso provvederà un apposito gruppo di lavoro costituito da collaboratori del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani, mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione, entrambi nominati con atto del Direttore Generale della D.G. Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28/12/2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024"
- la L.R. 28/12/2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28/12/2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"

**Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;**

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii" ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche ed in particolare l'art.83, comma 3, lett. a) ed e);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2169 del 20 dicembre 2017 ad oggetto "Primi adeguamenti al Regolamento (UE) 2016/67: definizione organizzativa e designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22/11/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 20/06/2022 ad oggetto "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";

Viste, inoltre:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese

a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e ss.mm.ii;

- n. 5623 del 18 marzo 2024 "Attribuzione degli incarichi di titolarità di elevata qualificazione" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 6115 del 26 marzo 2024 ad oggetto "Attribuzione deleghe dirigenziali al titolare della posizione di elevata qualificazione Q0001105 "Cinema, film commission e sviluppo del settore audiovisivo";

Viste, infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

a voti unanimi e palesi;

## D E L I B E R A

1. di approvare l' "**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026**", quale allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Avviso:
  - a. all'approvazione della graduatoria dei progetti triennali ammissibili al contributo, comprensive di quelli finanziabili ed, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;
  - b. alla quantificazione dei contributi riconoscibili a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziabili, nonché alla loro assegnazione;
  - c. all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
3. di autorizzare il Dirigente competente o E.Q. delegata ad apportare eventuali modifiche non sostanziali e di tipo procedimentale che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata all'avviso, per la migliore gestione del procedimento;
4. di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento del Responsabile del Settore attività culturali, economia della cultura, Giovani o E.Q. delegata si procederà alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per le diverse tipologie di progetti finanziabili previsti al paragrafo 2 dell'Avviso approvato quale Allegato 1) alla presente deliberazione, nonché alla stipula delle convenzioni triennali;
5. di precisare che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a Euro 600.000,00, trovano copertura sui pertinenti capitoli della L.R. n. 20/2014 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;
6. di stabilire che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di disporre che il testo dell'Avviso e le indicazioni operative per la presentazione delle domande di contributo saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://www.emiliaromagnacultura.it/cinema>;
9. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.



Direzione Generale Conoscenza, Ricerca Lavoro, Imprese  
Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani

L.R. n. 20/2014, artt. 4, 5 e 6

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA  
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL  
TRIENNIO 2024-2026**

**Indice**

- 1. Finalità e obiettivi**
- 2. Azioni prioritarie - progetti finanziabili**
- 3. Soggetti beneficiari: requisiti di ammissibilità**
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Dotazione finanziaria
  - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Spese ammissibili**
- 6. Modalità e termini per la presentazione delle domande**
  - 6.1 Procedure e termini generali
  - 6.2 Modulistica
- 7. Cause di inammissibilità**
- 8. Istruttoria delle domande**
- 9. Criteri di valutazione**
- 10. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**
- 11. Annualità successive al primo**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Convenzioni**
- 14. Modalità e termini della rendicontazione finale**
- 15. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 16. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 16.1 Controlli
  - 16.2 Revoche
  - 16.3 Restituzione del contributo
- 17. Rinuncia al contributo**
- 18. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 19. Monitoraggio e valutazione**
- 20. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 22. Informazioni**

**Allegati:**

  - a) *Modulo Domanda di contributo*
  - b) *Modulo proposta progettuale*
  - c) *Modulo Piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto, anno 2024*
  - d) *Modulo Preventivo dei costi di progetto, anno 2024*
  - e) *Attestazione pagamento imposta di bollo*
  - f) *Informativa dati personali*

## 1. FINALITA' E OBIETTIVI

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 150/2024, intende ampliare e consolidare il sostegno alle attività previste agli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, relative all'ambito della Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e del Sostegno all'esercizio cinematografico.

A tal fine, il presente avviso individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati potranno presentare alla Regione progetti per il perseguimento degli obiettivi indicati di seguito, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

La Regione Emilia-Romagna intende acquisire proposte progettuali per azioni di sistema da realizzarsi sul territorio regionale nel triennio 2024-2026, che perseguono prioritariamente i seguenti obiettivi:

1. Qualificazione e innovazione del sistema dell'esercizio cinematografico su tutto il territorio regionale, mediante specifica valorizzazione del cinema d'autore e di qualità, dell'ampliamento nell'offerta di servizi al pubblico;
2. Valorizzazione e diffusione della conoscenza degli autori regionali e delle opere sostenute dal Fondo Audiovisivo Regionale, in particolare opere prime, documentari e cortometraggi di autori e produttori regionali;
3. Conservazione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio audiovisivo costituito dai *film di famiglia* quale memoria della comunità, rendendolo disponibile per gli operatori e per il pubblico;
4. Rafforzamento della filiera di settore mediante la creazione di occasioni, nazionali ed internazionali, di incontro tra operatori/imprese ed i rispettivi mercati di riferimento, quale distribuzione ed esercizio cinematografico;
5. Promozione di progetti internazionali finalizzati allo scambio di esperienze professionali e alla crescita della creatività giovanile, anche attraverso reti di istituti ed agenzie culturali transnazionali ed associazioni di operatori.

## 2. AZIONI PRIORITARIE - PROGETTI FINANZIABILI

Possono essere presentati e finanziati a valere sul presente avviso i progetti, da realizzarsi sul territorio emiliano-romagnolo nel triennio 2024-2026, che perseguono almeno uno degli obiettivi descritti al paragrafo 1, e che sviluppano almeno una delle seguenti azioni ritenute prioritarie:

- a) **azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione**, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore; saranno considerate prioritarie, oltre alla qualità della programmazione, azioni per il riequilibrio dell'offerta territoriale ed azioni innovative di *audience development*;
- b) **azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali**, ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale, considerando prioritari opere prime, documentari e cortometraggi di autori e/o produttori regionali ovvero di opere girate sul territorio;
- c) **azioni di valorizzazione del documentario**, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto DOC IN TOUR;
- d) **azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia**. Verranno considerate prioritarie le azioni di ampliamento della conservazione e della catalogazione finalizzate alla valorizzazione della memoria delle comunità e dei territori;

- e) **azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo** con sostegno prioritario alla promozione di attività di rafforzamento delle competenze creative e professionali degli operatori e di aumento delle opportunità produttive delle imprese; si darà inoltre priorità ad azioni mirate al miglioramento del rapporto tra la produzione dell'opera ed il mercato, creando occasioni professionali di relazione con il sistema della distribuzione e dell'esercizio cinematografico;
- f) **azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile, realizzate sul territorio regionale;** sarà data priorità ad azioni in grado di attivare relazioni internazionali con agenzie ed istituti culturali, soggetti istituzionali e partner privati che favoriscano meeting formativi di giovani autori/trici ed operatori/trici, anche attraverso l'organizzazione di incontri con "maestri del cinema" o di attività di valorizzazione della vocazione cinematografica dell'Emilia-Romagna.

### **3. SOGGETTI BENEFICIARI: REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

1. Possono presentare progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore cinematografico e audiovisivo, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.
2. I soggetti beneficiari, al momento della presentazione del progetto, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
  - avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
  - possedere, alla data di scadenza del bando, una esperienza di almeno 3 anni, con attività regolare e continuativa nell'ambito di intervento per il quale viene proposto il progetto;
  - svolgere attività di rilievo almeno regionale, ossia con ricadute dirette o indirette su almeno 3 province dell'Emilia-Romagna;
  - nel caso di imprese, di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
3. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.
4. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'avviso, intervenuta dopo la presentazione del progetto, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
5. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo che può comprendere progetti di una o più delle tipologie di cui al paragrafo 2.

### **4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

#### **4.1 Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo **di € 600.000**.

Le risorse per le annualità 2025 e 2026 verranno individuate successivamente, sulla base delle effettive disponibilità.

#### **4.2 Intensità del contributo**

L'agevolazione prevista nel presente avviso consiste in un contributo nella misura massima del 70% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.

Il metodo di calcolo del presente avviso sarà quello del “funding gap”, in base al quale l’importo dell’aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo paragrafo 5).

L’entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile, del deficit di progetto e del contributo regionale assegnato nell’ultimo triennio. Per progetti in precedenza non sostenuti dalla Regione si terrà come riferimento la media dei contributi assegnati a progetti della medesima tipologia.

## **5. SPESE AMMISSIBILI**

1. Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute per le attività necessarie alla realizzazione del progetto.
2. Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all’iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:
  - a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
  - b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell’iniziativa e alle prestazioni d’opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all’iniziativa finanziata;
  - c) spese di ospitalità;
  - d) spese connesse all’utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d’autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
  - e) spese relative alla promozione e pubblicità dell’iniziativa;
  - f) spese per l’innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
  - g) spese per azioni di sostenibilità ambientale e relative certificazioni;
  - h) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del preventivo.
3. Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo per le attività necessarie alla realizzazione dell’iniziativa. Sono inoltre considerate ammissibili le spese sostenute dagli associati delle associazioni di categoria, purché strettamente collegate alla realizzazione del progetto, a titolo di compartecipazione alle spese. In tal caso, in fase di presentazione del progetto per il primo anno e per le annualità successive deve essere trasmesso l’elenco degli associati aderenti al progetto. In ogni caso, il soggetto beneficiario resta l’unico referente nei confronti della Regione, anche in relazione alla verifica dei requisiti previsti al paragrafo 3.
4. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto indicato in fase di candidatura, pena la non ammissibilità.
5. L’imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L’IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
6. Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:
  - strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
  - documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
  - non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.
7. I contributi in natura e le erogazioni liberali non sono considerati spese ammissibili; quindi, non concorrono alla determinazione del costo totale del progetto;

8. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2024 ed entro e non oltre il 31/12/2024. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2025.

## 6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

### 6.1 Procedure e termini generali

1. La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Pena l'esclusione, la richiesta di contributo prevista dal presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente compilando la specifica modulistica approvata con il presente avviso e scaricabile dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.
3. Alla domanda di contributo (*allegato a*) in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la specifica documentazione descritta al successivo paragrafo 6.2;
4. La domanda di contributo e i documenti riportati al successivo paragrafo 6.2, sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria, pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
5. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it). Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante.
6. L'invio delle domande, per tutte le azioni previste dall'avviso, dovrà essere effettuato **entro le ore 16.00 del 28 giugno 2024**.
7. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
8. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
  - acquistare una marca da bollo di importo pari a 16,00; Euro
  - indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
  - conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.
9. Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione all'indirizzo: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it).

### 6.2 Modulistica

1. La domanda di contributo (*allegato a*) in regola con l'imposta di bollo come descritto al paragrafo 6.1, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC riportando nell'oggetto "**Domanda progetti triennali 2024-26**", corredata degli allegati seguenti:
  - a) proposta progettuale (*allegato b*) per il triennio 2024-2026 contenente: 1) una relazione dettagliata sulle attività da realizzare nel corso del 2024, con specifico riferimento alle Azioni elencate al paragrafo 2 del presente avviso, con descrizione delle finalità, degli

obiettivi culturali e dei contenuti della programmazione; 2) le linee generali delle attività da realizzare nel biennio 2025-2026;

- b) piano economico-finanziario del progetto per l'anno 2024, con specifico riferimento alle azioni elencate al paragrafo 2 utilizzando i moduli conformi all'*allegato c)*, *piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto* e all'*allegato d) preventivo dei costi di progetto*
- c) modulo per **l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e)*;
- d) unicamente per le associazioni di categoria: elenco dettagliato degli associati aderenti al progetto;
- e) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (solo nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa). Per firma autografa si intende la firma apposta sul documento cartaceo, che andrà scansionato e caricato. Non sono valide le firme "incollate su pdf";
- f) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, solo per enti del terzo settore, associazioni, fondazioni. In caso di società farà fede la visura camerale

Solo qualora il soggetto non sia stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna a valere su precedenti inviti:

- g) relazione consuntiva e bilancio economico-finanziario dell'attività svolta negli anni 2022-2023, in relazione alla stessa tipologia di attività per cui viene presentata domanda di contributo;
2. La domanda di contributo e i documenti previsti alle lettere a) e b) sopra riportate sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria, pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile;
  3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
  4. La domanda di contributo con i relativi allegati, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **"Domanda progetti triennali 2024-2026"**.

## **7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'**

1. Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al paragrafo 6 del presente avviso, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso paragrafo;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2 e 3 del presente avviso.

## **8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

1. L'istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione

Emilia-Romagna. La procedura di selezione dei progetti proposti, per tutte le tipologie previste dal presente invito, sarà di tipo valutativo a graduatoria.

2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
  - istruttoria formale, eseguita da un gruppo di lavoro interno al Settore attività culturali, Economia della cultura, Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso;
  - valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Settore attività culturali, Economia della cultura, Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 7.
4. L'assenza degli elementi essenziali previsti al paragrafo 7 non può essere oggetto di richieste di integrazione documentale e costituisce motivo di esclusione. Il RUP invierà una comunicazione circa i motivi di esclusione ai soggetti interessati, i quali potranno inviare via PEC osservazioni circa la non ammissibilità della domanda entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.
5. Il RUP, a titolo di soccorso istruttorio ai sensi dell'art 6, L. 241/1990, potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
6. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
7. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.
8. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
  - a) dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse) per l'annualità 2024;
  - b) del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 9;
  - c) dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
9. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto per l'annualità 2024 in relazione al punteggio di merito dello stesso, al costo ammissibile, al deficit di progetto e al contributo regionale assegnato nell'ultimo triennio. Per progetti in precedenza non sostenuti dalla Regione si terrà come riferimento la media dei contributi assegnati a progetti della medesima tipologia.

## **9. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

| <b>CRITERIO</b>   | <b>PUNTEGGIO MAX.</b> |
|---|-----------------------|
| 1. Coerenza del progetto proposto con gli obiettivi previsti al paragrafo 1 e con le azioni prioritarie previste al paragrafo 2 dell'avviso | 20                    |
| 2. Rilevanza culturale del progetto   | 20                    |
| 3. Qualità della progettazione  | 15                    |
| 4. Valore innovativo e strategie di comunicazione   | 15                    |
| 5. Rilevanza economica delle attività progettate in relazione al sistema di riferimento   | 15                    |
| 6. Adeguatezza della struttura organizzativa e finanziaria del progetto   | 15                    |
| <b>TOTALE</b>   | <b>100</b>            |

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria, il nucleo predisporrà una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili con l'indicazione dei progetti finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 1.

#### **10. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai paragrafi precedenti e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
  - all'approvazione della graduatoria dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
  - alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati per l'annualità 2024;
  - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente avviso, fino ad esaurimento della dotazione complessiva, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base di quanto definito al paragrafo 4.
3. Con successivo atto del Responsabile del Procedimento si provvederà alla concessione del contributo relativo all'annualità 2024 e all'impegno della spesa.

#### **11. ANNUALITA' SUCCESSIVE AL PRIMO**

1. Ai fini della concessione dei contributi relativi al secondo ed al terzo anno, i soggetti beneficiari dovranno presentare, in coerenza con quanto previsto nella relazione 2025-2026 presentata al momento della candidatura iniziale ed entro il 20 febbraio di ogni anno, il programma dettagliato delle attività da svolgere nel corso dell'anno stesso, unitamente ad un piano di previsione dei costi e dei ricavi, oltre alla documentazione di rendicontazione finale dell'anno precedente, di cui al successivo paragrafo 14.

2. Per ognuno degli anni seguenti al primo, si provvederà a riconsiderare i programmi della attività sulla base di una valutazione di coerenza con la relazione 2025-2026 presentata dal soggetto richiedente al momento della domanda. Se dovessero risultare incoerenti con tale relazione o se venissero a mancare i criteri di ammissibilità previsti al precedente paragrafo 3, i programmi saranno respinti, con la conseguente impossibilità di ottenere il contributo per l'anno di riferimento.
3. La valutazione di cui al punto precedente sarà formulata dal Nucleo di valutazione, di cui al paragrafo 8, e proposta alla approvazione della Giunta Regionale.
4. La Giunta Regionale, con proprio atto, provvederà alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai soggetti realizzatori per ognuno degli anni successivi al primo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie di bilancio, mentre con atto del Responsabile del Procedimento si provvederà alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa.
5. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>. Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

## **12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Ai soggetti beneficiari verrà erogato il contributo relativo ad ognuna delle annualità, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:
  - a) in due fasi:
    - una prima quota, entro il limite del 70% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15 ottobre dell'anno di attuazione delle attività, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31 ottobre dello stesso anno;
    - il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto per la singola annualità ed a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 14;
  - b) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività previste nel progetto per la singola annualità, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.
2. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi, dalla documentazione a consuntivo, una parziale attuazione non adeguatamente motivata delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi descritti al momento della domanda.
3. Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

## **13. CONVENZIONI**

I soggetti attuatori dei progetti ammessi al contributo, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione, devono sottoscrivere una convenzione con la Regione, valida per il triennio 2024-2026, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 20/2014.

## **14. MODALITÀ E TERMINI DELLA RENDICONTAZIONE FINALE**

1. Al fine di ottenere la liquidazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari devono presentare entro il 20 febbraio di ogni anno la rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute per il progetto finanziato; tali informazioni sono rese in forma di dichiarazione

sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000; quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

2. La documentazione di rendicontazione finale dovrà contenere:
  - la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
  - il rendiconto economico-finanziario delle attività realizzate, contenente il consuntivo delle spese effettivamente sostenute e gli estremi dei documenti di spesa, oltre al prospetto delle entrate a copertura dei costi;
  - la relazione consuntiva sulle attività realizzate nel corso dell'anno che metta in evidenza i risultati conseguiti.
  - Il modulo di dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi dalla regione, che sarà reso disponibile sul sito <https://cinema.emiliaromagnacultura.it/tipologiabando/bando-promozione/>.
3. La documentazione di rendicontazione finale, di cui al precedente punto 2, dovrà essere redatta su apposita modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna contestualmente all'atto di concessione del contributo e trasmessa via PEC
4. Decorso il termine del 20 febbraio, si applica quanto stabilito al paragrafo 16.2.4
5. La procedura istruttoria riguardante la rendicontazione dei progetti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna.
6. Il Servizio competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti di cui al precedente punto 2, salvo i casi di interruzione del procedimento derivanti da eventuali richieste di integrazione.
7. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi verrà verificato, inoltre che il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC- Documento Unico di Regolarità Contributiva), ove tenuto. Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario, si opererà con la procedura di intervento sostitutivo in caso d'inadempienza contributiva;
8. Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione finale di cui ai precedenti commi 1 e 2 non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto attuatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti mancanti, da fornire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei quindici giorni comporta la decadenza del beneficio e la revoca del contributo assegnato.

## **15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

1. completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
2. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
3. dotarsi di una struttura organizzativa adeguata, sul piano amministrativo e gestionale, alla gestione del progetto finanziato sul presente Avviso;
4. rispettare la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 Agosto 2010);
5. applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;

6. comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
7. condividere con la Regione il piano di comunicazione del progetto, informando la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione dell'avvio delle attività;
8. apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo Emilia-Romagna Film Commission su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del progetto.

## **16. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### *16.1 Controlli*

1. La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.
1. I controlli sono tesi a verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
  - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
  - che le spese dichiarate siano reali, effettivamente sostenute e quietanzate, e che corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### *16.2 Revoche*

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
  - in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
  - qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la richiesta di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
  - qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente avviso per la conclusione di ogni annualità del progetto (31 dicembre);
  - qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Il contributo sarà revocato anche nel caso in cui il beneficiario, che non aveva la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale al momento della presentazione del progetto, non abbia provveduto ad aprirla entro la data di sottoscrizione della convenzione con la Regione.
3. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 14 comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

4. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dal ricevimento della richiesta di invio o integrazione della documentazione di cui al paragrafo 14, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 60 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

### *16.3 Restituzione del contributo*

1. I contributi erogati e risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal soggetto beneficiario alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

## **17. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso se tali impedimenti non sono dovuti a cause di forza maggiore.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## **18. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione del progetto relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario stesso che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

## **19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

## **20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- Oggetto del procedimento: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026
- Il Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Abagnato, responsabile E.Q. "Cinema, Film Commission e sviluppo del settore audiovisivo" presso il Settore attività culturali, Economia della cultura, Giovani;

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

- Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## **21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

## **22. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni sul presente avviso è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it). È possibile, in alternativa, contattare: Emma Maria Barboni, tel. 051 5278753, Elisabetta Leonardi, tel. 051 5273318;

Allegato a)

## AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026

### DOMANDA DI CONTRIBUTO

(ai sensi degli artt. 4 e 6 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Spazio riservato  
all'applicazione della  
marca da bollo

Regione Emilia-Romagna  
**Settore Attività culturali, Economia  
della cultura, Giovani**

PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il sottoscritto (*cognome*) \_\_\_\_\_ (*nome*) \_\_\_\_\_  
sesso \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ ,  
residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*in qualità di legale rappresentante di:*

denominazione soggetto

\_\_\_\_\_

forma giuridica<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_ ) Stato \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_ ) e unità  
operativa a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (CAP  
\_\_\_\_ ) codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono per contatto \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

al fine di usufruire del contributo previsto dall'*Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026 (approvato con DGR /2024)*

<sup>1</sup>Ad es. "Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

### DICHIARA

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma \_\_\_\_\_ in quanto \_\_\_\_\_;

*oppure*

che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

✓ di possedere, alla data di scadenza del bando, una esperienza di almeno 3 anni, con attività regolare e continuativa nell'ambito di intervento per il quale viene proposto il progetto;

✓ di svolgere attività di rilievo almeno regionale, ossia con ricadute dirette o indirette su almeno 3 province dell'Emilia-Romagna;

✓ (nel caso il richiedente sia una impresa) di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

### CHIEDE

-per la realizzazione del progetto triennale: \_\_\_\_\_ 2024-2026

il contributo di \_\_\_\_\_ euro, riferito all'annualità 2024;

A tal fine dichiara che il progetto triennale sviluppa almeno una delle seguenti azioni:  
(*inserire una x a fianco di ciascun ambito attività previsto dal progetto*)

| Tipologia di progetto (paragrafo 2 dell'Avviso ) |   |
|--|---|
| a  | <b>azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione</b> , promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore; saranno considerate prioritarie, oltre alla qualità della programmazione, azioni per il riequilibrio dell'offerta territoriale ed azioni innovative di <i>audience development</i> |
| b  | <b>azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali</b> , ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale, considerando prioritari opere prime, documentari e cortometraggi di autori e/o produttori regionali ovvero di opere girate sul territorio  |
| c  | <b>azioni di valorizzazione del documentario</b> , promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto DOC IN TOUR   |

|   |  |
|---|--|
| d | <b>azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia.</b> Verranno considerate prioritarie le azioni di ampliamento della conservazione e della catalogazione finalizzate alla valorizzazione della memoria delle comunità e dei territori  |
| e | <b>azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo</b> con sostegno prioritario alla promozione di attività di rafforzamento delle competenze creative e professionali degli operatori e di aumento delle opportunità produttive delle imprese; si darà inoltre priorità ad azioni mirate al miglioramento del rapporto tra la produzione dell'opera ed il mercato, creando occasioni professionali di relazione con il sistema della distribuzione e dell'esercizio cinematografico                                       |
| f | <b>azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile, realizzate sul territorio regionale;</b> sarà data priorità ad azioni in grado di attivare relazioni internazionali con agenzie ed istituti culturali, soggetti istituzionali e partner privati che favoriscano meeting formativi di giovani autori/trici ed operatori/trici, anche attraverso l'organizzazione di incontri con "maestri del cinema" o di attività di valorizzazione della vocazione cinematografica dell'Emilia-Romagna. |

**SI IMPEGNA, in caso di ottenimento del contributo, a**

- a) completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- c) dotarsi di una struttura organizzativa adeguata sul piano amministrativo e gestionale alla gestione del progetto;
- d) rispettare la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 Agosto 2010);
- e) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- f) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
- g) condividere con la Regione il piano di comunicazione del progetto, informando la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione dell'avvio delle attività;
- h) apporre il logo della *Regione Emilia-Romagna* e il logo *Emilia-Romagna Film Commission* su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del progetto.

**ALLEGA**

- 1) una *proposta progettuale (allegato b)* per il triennio 2024-2026 comprendente:

- a) una relazione dettagliata sulle attività da realizzare nel corso del 2024, con specifico riferimento agli ambiti di attività elencati al paragrafo 2 dell'Avviso, con descrizione delle finalità, degli obiettivi culturali e dei contenuti del progetto;
- b) le linee generali delle attività da realizzare nel biennio 2025-2026;
- 2) piano economico-finanziario del progetto per l'anno 2024, utilizzando i moduli conformi all'*allegato c) piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto* e all'*allegato d) preventivo dei costi di progetto*;
- 3) attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e)*;
- 4) elenco dettagliato degli associati aderenti al progetto (unicamente per le associazioni di categoria);
- 5) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale);
- 6) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, solo per enti del terzo settore, associazioni, fondazioni. In caso di società farà fede la visura camerale

Qualora il soggetto non sia beneficiario di contributi da parte della Regione Emilia-Romagna a valere su precedenti avvisi di promozione della cultura cinematografica:

- 7) relazione consuntiva e bilancio economico-finanziario dell'attività svolta nel 2022-2023, in relazione alla stessa tipologia di attività per cui viene presentata domanda di contributo.

#### DICHIARA

- ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
- ✓ Di aver preso visione dell' informativa sui dati personali riepilogati nell'*allegato f)* dell'avviso;

*Luogo e data*

Timbro e Firma del legale  
rappresentante

Allegato b)

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA  
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO  
PER IL TRIENNIO 2024-2026

**POPOSTA PROGETTUALE DEL PROGETTO TRIENNALE**

**1. Informazioni generali**

|  |  |
|--|--|
| TITOLO   |  |
| SOGGETTO PROPONENTE  |  |
| DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE NEL SETTORE E NELL'AMBITO DI ATTIVITA' OGGETTO DI CANDIDATURA |  |
| ACCORDI DI PARTENARIATO SIGLATI  |  |
| ACCORDI DI PARTENARIATO CHE SI INTENDONO ATTIVARE  |  |
| AZIONE/I PRIORITARIE SCELTE  | <i>Indicare tra a) b) c) d) e) f) par. 2 del bando</i> |

## 2. Descrizione della/e azione/i previste nell'annualità 2024

DETTAGLIARE SEGUENDO LO SCHEMA RIPORTATO LE INFORMAZIONI UTILI ALLA VALUTAZIONE PROGETTUALE - PER OGNUNA DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO CANDIDATO CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' 2024

*Ricopiare la tabella e compilarla per ogni azione che si intende realizzare nel 2024*

| <b>ANNUALITA'</b>                       | <b>2024</b>  |
|---|--|
| AZIONE PRIORITARIA                      | <i>Indicare l'azione prioritaria (a, b, c....)</i>                                   |
| OBIETTIVO                               | <i>Dettagliare gli obiettivi</i>   |
| ATTIVITA' CHE SI INTENDONO REALIZZARE   | <i>Indicare le attività previste per il raggiungimento di ogni singolo obiettivo</i> |
| MODALITA' DI ATTUAZIONE                 | <i>Precisare come si intende organizzare ed attuare</i>                              |
| PARTNERSHIP                             | <i>Precisare gli accordi assunti o che si intende assumere</i>                       |
| TEAM DI PROGETTO                        | <i>Ruoli e competenze del team di progetto</i>                                       |
| MODALITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE | <i>Strategie di comunicazione e promozione, eventuale piano mezzi</i>                |
| ASPETTI INNOVATIVI                      | <i>Elementi di innovazione di processo o prodotto che si intendono evidenziare</i>   |
| VALORE ECONOMICO                        | <i>Costo dell'iniziativa</i>   |
| POSSIBILE IMPATTO                       | <i>Impatto auspicato con la realizzazione del progetto</i>                           |
| RISULTATI ATTESI                        | <i>Numeri e risultati che si intendono conseguire</i>                                |

### 3. LINEE GENERALI DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL 2025-2026

| DESCRIZIONE<br>GENERALE DEL<br>PROGETTO 2025-2026 | <i>Max 5000 battute</i> |
|---|-------------------------|
|---|-------------------------|

**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026**

|  |          |  |
|--|----------|--|
| <b>Barrare con la X l'Azione/i prioritaria/e</b><br><br><i>(vedi testo integrale al Paragrafo 2 dell'Avviso)</i> | <b>a</b> | <i>azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore</i> |
|  | <b>b</b> | <i>azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale</i>   |
|  | <b>c</b> | <i>azioni di valorizzazione del documentario, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto DOC IN TOUR</i>                         |
|  | <b>d</b> | <i>azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia</i>  |
|  | <b>e</b> | <i>azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo</i>   |
|  | <b>f</b> | <i>azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile</i>  |

**PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DEL PROGETTO PER L'ANNO 2024**

| Titolo dell'apporto                      | Importo | Importo confermato |
|--|---------|--------------------|
| <b>Finanziamento europeo</b>             |         |                    |
| <b>Finanziamento statale</b>             |         |                    |
| <b>Contributo Regione Emilia-Romagna</b> |         |                    |
| <b>Risorse proprie</b>                   |         |                    |
| <b>Enti Locali</b>                       |         |                    |
| 1) Soggetto                              |         |                    |
| 2) Soggetto                              |         |                    |
| 3) Soggetto                              |         |                    |
| <b>Sponsor</b>                           |         |                    |
| 1) Soggetto                              |         |                    |
| 2) Soggetto                              |         |                    |
| 3) Soggetto                              |         |                    |
| <b>Incassi biglietteria</b>              |         |                    |
| <b>Altro (indicare)</b>                  |         |                    |
|  |         |                    |
|  |         |                    |
|  |         |                    |
|  |         |                    |
| <b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>          |         |                    |

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026**

|  |          |   |
|--|----------|---|
| <b>Barrare con la X l'Azione/i prioritaria/e</b><br><br><small>(vedi testo integrale al Paragrafo 2 dell'Avviso)</small> | <b>a</b> | azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore |
|  | <b>b</b> | azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale   |
|  | <b>c</b> | azioni di valorizzazione del documentario, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto DOC IN TOUR                         |
|  | <b>d</b> | azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia  |
|  | <b>e</b> | azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo   |
|  | <b>f</b> | azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile  |

**NOTA PER LA COMPILAZIONE:** qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna azione, è possibile inserirli nella colonna "Importo totale"

**PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO PER L'ANNO 2024**

| COSTO  |   | Importo Azione A | Importo Azione B | Importo Azione C | Importo Azione D | Importo Azione E | Importo Azione F | IMPORTO TOTALE |
|--|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|----------------|
| <b>A</b>                                       | <b>Costi di logistica</b>   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | A.1 affitto locali  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | A.2 allestimento  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | A.3 autorizzazioni e concessioni  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | A.4 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>B</b>                                       | <b>Costi per il personale</b>   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | B.1 compenso per personale a tempo determinato                                |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | B.2 compenso per personale a tempo indeterminato                              |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | B.3 prestazioni professionali   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | B.4 prestazioni occasionali   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | B.5 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>C</b>                                       | <b>Costi per missioni e ospitalità</b>  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | C.1 compensi per ospiti   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | C.2 vitto, alloggio, trasferimenti  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | C.3 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>D</b>                                       | <b>Costi per diritti d'autore</b>   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | D.1 diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale                     |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | D.2 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>E</b>                                       | <b>Costi per promozione e pubblicità</b>                                      |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | E.1 spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.                         |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | E.2 consulenze e servizi per promozione                                       |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | E.3 ufficio stampa  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | E.4 spese di rappresentanza   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | E.5 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>F</b>                                       | <b>Costi per innovazione e valorizzazione spazi di fruizione</b>              |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | F.1 Spese per l'innovazione tecnologica                                       |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | F.2 Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione                          |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | F.3 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>G</b>                                       | <b>Costi per azioni di sostenibilità ambientale e relative certificazioni</b> |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | G.1 azioni di sostenibilità   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | G.2 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>H</b>                                       | <b>Costi generali e di gestione</b>   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |
|  | H.1 utenze  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | H.2 manutenzione e pulizie  |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | H.3 consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni                          |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
|  | H.4 altro (specificare)   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | 0,00           |
| <b>TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)</b> |   |                  |                  |                  |                  |                  |                  | <b>€ 0,00</b>  |

Allegato e)

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026**

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e succ. mod.

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445)

|  |       |            |
|--|-------|------------|
| Cognome  | Nome  |            |
| Nato a   | Prov. | il         |
| Residente in   | Prov. | CAP        |
| Via/piazza   | n.    |            |
| Tel.   |       | Cod. Fisc. |
| Indirizzo PEC  |       |            |
| In qualità di  |       |            |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Procuratore Speciale   |       |            |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica  |       |            |
| <b>DICHIARA</b>  |       |            |
| <b>che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i></b> |       |            |
| <b>1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____</b>  |       |            |
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.  |       |            |

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma autografa leggibile o firma digitale \_\_\_\_\_

AVVERTENZE: Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante.



Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA  
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL  
TRIENNIO 2024-2026**

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

*2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

*3. Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

*4. Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

*5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

*6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026, ai sensi della L.R. n. 20/2014, artt. 4, 5 e 6;

Allegato f)

- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/978

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/978

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 934 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi